

*“Sovraffollamento carceri in continua crescita, a febbraio raggiunte le 56mila presenze con 548 detenuti in più rispetto alle presenze dello scorso gennaio: diciotto Regioni ospitano più detenuti di quanti ne possano contenere. Se continua con questo trend, a fine 2017 arriveremo a 62mila presenze. Per la prima volta in Italia vi possiamo mostrare i dati reali del sovraffollamento”.*

Ad affermarlo è il Centro Studi della Commissione DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ della LIDU (Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo) che aggiunge: *“I dati diffusi dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria aggiornati al 28 febbraio indicano in 55.929 il totale delle presenze, i posti disponibili però non sono i 50.177 dichiarati, ma quasi cinquemila in meno, il che determina un indice di sovraffollamento reale del 123%, ben al di sopra dei calcoli del Ministro Orlando che diffonde un più ottimistico 111%. Si tratta di uno studio approfondito in collaborazione con il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE e l'Associazione Pianeta Carcere, che da tempo monitorano la situazione delle carceri italiane e diffondono dati e numeri sulla realtà detentiva.”*

Il Centro Studi della Commissione LIDU afferma: *“La differenza tra i due indici di sovraffollamento, quelli calcolati dalla LIDU e quelli diffusi dal Ministero della Giustizia su fonte DAP è dovuta dai posti non utilizzabili nelle carceri. Sono 4.909 i posti non disponibili nelle carceri. Vanno sottratti ai 50.177 pubblicati dal Ministero; posti detentivi in ristrutturazione, in riparazione oppure non agibili da anni che però il DAP continua a presentare nei suoi report statistici mensili. Quindi abbiamo 55.929 persone ristrette in 45.268 posti detentivi che determinano un affollamento del 123%”.*

La regione più affollata è la Puglia con 3.286 detenuti per 2.183 posti realmente disponibili (affollamento del 151%). Segue la Lombardia: 8.037 detenuti presenti per 5.643 posti realmente disponibili (143% di affollamento). Terzo nella classifica il Molise: 343 detenuti per 252 posti realmente disponibili. Quarto il Friuli Venezia Giulia: 604 detenuti per 458 posti (132% di affollamento). Quinta la Liguria con 1.437 detenuti per 1103 posti 130% di affollamento.

A seguire tutte le altre Regioni (vedi tabella allegata), tutte in sovraffollamento tranne la Sardegna, 2.226 detenuti per 2.230 posti realmente disponibili (100% di affollamento) e il Trentino Alto Adige, 477 detenuti per 500 posti (95% di affollamento).

*“Questi sono i dati reali, non quelli diffusi dal DAP. Possiamo affermarlo - prosegue il comunicato del Centro Studi - dopo un accurato lavoro che ci ha permesso di incrociare i dati statistici con altri dati pubblicati sul sito giustizia.it in un'area poco visibile e in cui sono riportati i posti non disponibili per ogni istituto penitenziario italiano. La collaborazione con il SAPPE è stata fondamentale. Ci ha permesso di aggiornare i dati istituto per istituto e di leggere anche oltre i numeri, ossia di chiarire le differenze sostanziali tra capienza regolamentare, quella effettiva ed i reali posti detentivi. Con queste informazioni, mai rese pubbliche dal DAP, tutti potranno finalmente iniziare a rendersi conto dei dati reali del sovraffollamento delle carceri”.*

*“Nei prossimi giorni - conclude il Presidente - forniremo anche i dati dettagliati di ogni carcere. Conoscere la situazione reale è il primo passo per chiunque voglia davvero iniziare a risolvere i problemi delle carceri e ci auguriamo che anche il DAP e il Ministero della Giustizia inizino a rendere pubbliche quante più informazioni possibili”.*

## Febbraio 2017 - Affollamento carceri, presenza persone detenute e capienze reali

REGIONE	Capienza carceri	Detenuti presenti	Posti non disponibili	Capienza reale	Affollamento apparente	Affollamento reale
ABRUZZO	1592	1677	40	1552	105.34%	108.05%
BASILICATA	416	527	10	406	126.68%	129.8%
CALABRIA	2657	2745	130	2527	103.31%	108.63%
CAMPANIA	6114	7073	610	5504	115.69%	128.51%
EMILIA ROMAGNA	2793	3399	130	2663	121.7%	127.64%
FRIULI VENEZIA GIULIA	476	604	18	458	126.89%	131.88%
LAZIO	5235	6219	343	4892	118.8%	127.13%
LIGURIA	1104	1437	1	1103	130.16%	130.28%
LOMBARDIA	6106	8037	472	5634	131.62%	142.65%
MARCHE	852	817	142	710	95.89%	115.07%
MOLISE	264	347	12	252	131.44%	137.7%
PIEMONTE	4043	3902	635	3408	96.51%	114.5%
PUGLIA	2340	3286	157	2183	140.43%	150.53%
SARDEGNA	2633	2226	403	2230	84.54%	99.82%
SICILIA	6231	6157	1035	5196	98.81%	118.49%
TOSCANA	3334	3260	531	2803	97.78%	116.3%
TRENTINO ALTO ADIGE	504	477	4	500	94.64%	95.4%
UMBRIA	1339	1324	57	1282	98.88%	103.28%
VALLE D'AOSTA	181	163	46	135	90.06%	120.74%
VENETO	1963	2252	133	1830	114.72%	123.06%
<b>TOTALE</b>	<b>50177</b>	<b>55929</b>	<b>4909</b>	<b>45268</b>	<b>111.46%</b>	<b>123.55%</b>

Roma, 6 marzo 2017

Con cortese preghiera di diffusione e pubblicazione

Tiziana Primozych +39 3394558082 - [tizianaprimozich@hotmail.com](mailto:tizianaprimozich@hotmail.com)

Federico Olivo +39 3385077646 - [federicolivo@gmail.com](mailto:federicolivo@gmail.com)